



## Finanziati l'Agenzia e i lavori socialmente utili

Il Centro per l'impiego di Trento è una delle sedi nelle quali opera l'Agenzia del lavoro sul territorio provinciale

TRENTO - Settanta milioni per garantire l'attività dell'Agenzia del lavoro e un intervento per favorire progetti occupazionali destinati a fasce deboli dei lavoratori. Il tutto è contenuto in due delibere approvate ieri dalla giunta provinciale. Con la prima è stato dato il via libera al piano di attività 2022 e al bilancio di previsione 2022-2024 dell'Agenzia e sono state assegnate le risorse per l'esercizio finanziario 2022 destinate al suo funzionamento e a interventi di politica del

lavoro. In totale, il bilancio dell'Agenzia del lavoro per il 2022 pareggia a quota 70.213.466 euro. La seconda delibera determina gli interventi di politica del lavoro destinati in particolare a lavori socialmente utili, al fine di accrescere l'occupabilità e il recupero sociale di persone deboli. Tale intervento ha dunque come finalità quella di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti deboli, iscritti in apposite liste sulla base di determinati requisiti sog-

gettivi. È previsto che le opportunità lavorative annue siano fissate dalla giunta provinciale, su proposta della Commissione provinciale per l'impiego, con il vincolo che massimo 40 posizioni siano riservate a lavoratori con disabilità psichica con percentuale pari o superiore all'80%, massimo 20 a favore di madri di famiglie monoparentali e massimo 15 a favore di lavoratori coinvolti in progetti per servizi ausiliari di tipo sociale. Complessivamente, sul fronte dei

lavori socialmente utili, è stato stabilito un fabbisogno di 1.592 opportunità occupazionali, una ventina in più rispetto al 2021 destinando a questo intervento 14 milioni di euro, in aumento sul 2021.

«Le risorse assegnate - precisa l'assessore provinciale Achille Spinelli - vanno nella direzione di spingere azioni, come le politiche attive del lavoro e quelle dell'intervento 3.3D che sono destinate a sostenere i soggetti che necessitano di maggior sostegno».

### CONFINDUSTRIA

L'analisi del lavoro nel comparto. L'impatto dello smart working

# «Tempo indeterminato per il 92% dei lavoratori»

Il 27% delle aziende non trova personale qualificato

TRENTO - In Trentino il sistema di Confindustria offre contratti a tempo indeterminato al 92% dei dipendenti, in linea con la percentuale che si registra a livello nazionale. Questa percentuale si ottiene sommando l'82% dei contratti full time e il 10% di contratti part time. Questi i principali elementi emersi dallo spaccato locale dei risultati dell'indagine sul mercato del lavoro 2020 pubblicato nei giorni scorsi dal Centro Studi Confindustria. Per quanto riguarda la Provincia di Trento e in particolare le aziende associate a Confindustria Trento, l'analisi restituisce un'immagine di stabilità contrattualistica che l'industria locale garantisce ai propri dipendenti.

Un altro importante dato che emerge dall'indagine è il riflesso dell'annoso problema della difficoltà di reperimento di personale qualificato in relazione alle competenze richieste: «Anche in un anno particolare come il 2020 - spiega il direttore generale di Confindustria Trento Roberto Busato - il 27% delle aziende che hanno risposto ha selezionato questo fattore come un limite alle assunzioni programmate. Vale la pena di segnalare che il dato è più alto di almeno cinque punti percentuali rispetto alla media nazionale, a testimonianza delle abituali difficoltà in termini di reperimento di talenti di cui il nostro territorio soffre particolarmente». Interessanti comunque anche gli altri fattori che nel 2020 hanno frenato le assunzioni nel comparto industriale. Detto che il 64,4% delle aziende non le aveva in programma, il 3,8% ha dovuto fare i conti con il blocco delle usci-



Palazzo Stella ospita la sede di Confindustria Trento

te imposto dalle norme legate alla pandemia. Nell'8,7% dei casi, invece, la rinuncia ad investire in nuovi collaboratori è arrivata a causa dello smart working, una modalità di lavoro che avrebbe impedito la formazione e l'inserimento dei nuovi assunti. A proposito di smart working, l'indagine di Confindustria ha messo a fuoco anche l'utilizzo di questa modalità. In realtà, il 13,6% delle imprese non lo aveva mai utilizzato prima della pandemia. Dopo l'arrivo del Covid, però, il 73,5% delle realtà presenti in Trentino ha adottato il nuovo strumento per poter continuare la produzione. Una scelta che, probabilmente, influirà comunque sull'organizzazione del lavoro nei prossimi anni. Degno di menzione, infine, il dato sull'impiego dei trattamenti

di integrazione salariale, soprattutto Cassa speciale Covid. Nel 2020 vi ha fatto ricorso circa l'80% delle imprese associate a Confindustria Trento: dato più alto di circa 10 punti percentuali rispetto alla media nazionale. «Da un'analisi verticale del dato - spiegano in Confindustria - si riscontra tuttavia una durata di utilizzo dei trattamenti di integrazione salariale molto più breve rispetto alla media nazionale (si parla di 1-9 settimane, rispetto alle 18 della media nazionale): sintomo, questo, di un utilizzo in larga parte cautelativo e di una successiva capacità di forte ripresa della produttività. Contratti stabili, una difficoltà a reperire talenti maggiore che altrove, un ricorso più diffuso, ma più razionale, alla Cassa integrazione guadagni (soprattutto Cassa speciale Covid)». L. C.

### Banche

## Ok dell'Antitrust all'Opa Sparkasse su Civibank

TRENTO - L'Opa di Sparkasse su Civibank ha ricevuto un nuovo via libera nel corso dell'iter che dovrebbe portare l'istituto altoatesino a conquistare il controllo della banca friulana. Il via libera è quello dell'Autorità antitrust che nei giorni scorsi ha rinunciato ad avviare una verifica (tecnicamente un'istruttoria) sull'operazione. Evidentemente, secondo l'Antitrust non esiste in questo momento la possibilità che al termine dell'Opa Sparkasse superi i limiti imposti per quanto riguarda le quote di mercato. Come in tutte queste operazioni, la decisione di non procedere da parte dell'Autorità si trasforma in un via libera che avvicina la concretizzazione dell'offerta pubblica di acquisto. Il progetto di Sparkasse, che con il 17,08% è già il primo azionista privato di Civibank, è quello di creare un polo creditizio nell'ambito del Nordest, ovviamente lasciandone la guida all'istituto altoatesino.

### CREDITO



## Volksbank assume 70 collaboratori Crescono le filiali

BOLZANO - Volksbank continua a cercare nuove risorse umane e, dopo aver assunto nel 2021 altri 102 nuovi collaboratori, programma di offrire lavoro ad altre 70 persone nel corso quest'anno. Una scelta dettata anche dalla volontà di aprire nuove filiali, nelle zone di Vicenza o Padova. Attualmente in Trentino gli addetti sono 82. La scelta aziendale è chiara e improntata alla volontà di programmare un ricambio tra i dipendenti, scegliendo anche professionalità di spicco. Per quanto riguarda il 2021 quasi la metà dei neo assunti ha un'età inferiore ai 30 anni. «Questi dati dimostrano che la banca cresce e investe sulla formazione delle persone, guardando ai talenti delle giovani generazioni», spiega Christian Unterkircher, responsabile Human Resources di Volksbank in occasione della Giornata mondiale dell'istruzione promossa dall'Unesco. Il capitale umano rappresenta per Volksbank la risorsa più importante nonché uno dei pilastri del Piano industriale "Sustainable 2023". In questo modo, la banca contribuisce a garantire un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti, in linea con l'agenda 2030 delle Na-

zioni Unite. I collaboratori arrivati in Volksbank lo scorso anno hanno ricevuto un percorso di formazione e sviluppo personalizzato. Volksbank punta quindi ad un mix vincente di giovani collaboratori e personale con una maggiore esperienza. I nuovi profili professionali, distribuiti negli uffici interni e all'interno della rete commerciale, costituiscono un prezioso arricchimento per la Banca, anche in ottica futura. Per quanto riguarda il 2022 l'investimento nelle risorse umane ha effetti positivi anche sulla comunità in cui Volksbank è presente: la banca offre infatti opportunità professionali di crescita non solo nei grandi centri urbani, ma anche in provincia. «Come datore di lavoro, Volksbank, in linea con i propri valori, punta con lungimiranza a supportare le persone nel proprio percorso di crescita personale e professionale - afferma Unterkircher - In particolare, negli ultimi due anni, anche in risposta alle mutate esigenze sorte nel contesto pandemico, abbiamo accresciuto l'offerta formativa e dato maggiore spazio a modalità agili di lavoro e formazione cercando di agevolare la conciliazione delle due sfere, lavorativa e privata, dei nostri collaboratori».

### FISCO

I sindacati chiedono interventi sull'addizionale Irpef

# «Misure per i più deboli»

TRENTO - «Ogni ragionamento di revisione dell'addizionale Irpef deve prevedere misure a tutela delle fasce più deboli della popolazione. Dopo aver alzato le tasse ai più poveri è tempo che la Giunta cambi posizione ed estenda, come già avveniva in passato, l'esenzione dell'addizionale Irpef fino a 20mila euro». È quanto chiedono Cgil Cisl Uil del Trentino alla vigilia dell'approvazione, da parte dell'esecutivo, del disegno di legge sull'addizionale Irpef. «La revisione fiscale deve avere un carattere redistributivo e deve tutelare i lavoratori e i pensionati con i redditi più bassi - insistono i segretari provinciali

Andrea Grosselli, Michele Bezzi e Walter Alotti - È una questione di equità sociale». I sindacati, però, sono consapevoli anche delle difficoltà che gravano su gran parte dei ceti medi, anche come diretta conseguenza dei rincari energetici. Per questa ragione tornano a chiedere a Piazza Dante un intervento straordinario e immediato che integri le misure al varo del governo per arginare l'impatto del caro-bollette sulle famiglie. «Il tema va affrontato in tempi rapidi e per questo sollecitiamo il vicepresidente Tonina a convocare nel più breve tempo possibile le parti sociali», concludono.



Una manifestazione sindacale